GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 205 — Torino, 29 Agosto 1863

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze delli 17, 27 e 29 aprile e 3 maggio 1863 ha conceduto le seguenti pensioni:

N. d'ordine	Nome e cognome del Pensionato	Data della nascita	Qualità	Ministero da cui dipendeva	Servizio computabile: Anni	Mesi	Giorni	Motivo del collocamento a riposo	Data del Decreto di collocamento a riposo	Stipendio medio		Legge o Regolamento applicati	Montare della pensione		Decorrenza della pensione
1	Magnani Luigi	1786 7 xbre	Delegato di pubblica sicurezza	Interno	18	1	13	Malferma salute	1863 13 febb.	1447	30	Regio Brevetto 21 febbraio 1835	1357	»	1863 16 febb.
2	Gioletta Felice	1816 18 genn.	Segretario mandamentale	Grazia e Giustizia	29	6	12	»	1862 18 xbre	1316	96	Id.	998	»	» 1 genn.
3	Bianchini Camillo	1793 20 detto	Usciere alla zecca di Genova	Agric., Ind. e Commercio	33	2	»	Soppressione d'impiego ed anzianità	1863 5 febb.	835	50	RR. PP. 22 marzo 1821	715	»	» 1 febb.
4	Ardite Pietre Antonio	1815 12 luglio	Luogotenente nei reali carabinieri	Guerra	30	11	19	Anzianità di servizio	» 15 detto	»	»	Legge 27 giugno 1850	1450	»	» 1 marzo
5	Mastio comm. Francesco	1804 7 aprile	Ispettore nel corpo sanitario militare	Id.	33	6	16	Id.	1862 16 9bre	»	»	Id.	2880	»	1862 1 xbre
6	Rodio Gio. Battista (1)	1810 9 8bre	Sotto-commissario di guerra di 2ª classe	Id.	14	4	13	Infermità non provenienti dal servizio	» 28 xbre	»	»	Id. e 25 maggio 1852	933	32	1863 1 genn.
7	Bidognetti Ludovico	1815 3 aprile	Commissario di guerra id.	Id.	38	10	23	Anzianità di servizio	1863 29 genn.	»	»	Legge 27 giugno 1850	2113	»	» 1 febb.
8	D'Onofrio Gaetano (2)	1823 13 xbre	Sottotenente nello Stato-maggiore delle piazze	Id.	18	9	9	Per rivocaz. dal grado ed impiego	1862 14 xbre	»	»	Id. e 25 magg. 1852	360	»	1862 15 xbre
9	De Castro Gaspare (3)	1810 27 magg.	Sottotenente nel 27 regg. di fanteria	Id.	16	»	27	Id. mancanza contro l'onore	» 25 magg.	»	»	Id.	360	»	» 1 giugno
10	Del Pozzo Michele	1803 3 giugno	Aiutante contabile d'artiglieria	Id.	13	»	28	Anzianità di servizio	1863 11 genn.	1388	33	R. Brevetto 21 febbraio 1835	1302	»	1863 16 genn.
11	Bevilacqua Baldassarre (4)	1809 11 marzo	Delegato di pubblica sicurezza	Interno	31	9	4	Per malferma salute	» 29 detto	1731	71	Id.	616	»	» 1 febb.
12	Ardizzone Giovanni	»	Consigliere d'appello alla corte di Palermo	Grazia e Giustizia	31	11	21	»	1862 26 8bre	6375	»	Id.	1146	»	1862 1 9bre
13	Mameli not. Efisio	»	Segretario di mandamento	Id.	33	5	16	Avanzata età	» 14 xbre	1147	22	Id.	935	»	1863 1 genn.
14	Chiesa comm. avv. Claudio (5)	1798 13 aprile	Direttore capo di divisione nel ministero di grazia e giustizia	Id.	44	4	»	Dietro sua domanda	1863 25 genn.	6000	»	Id.	1625	»	» 1 febb.
15	Capponi not. Giovanni	1799 1 9bre	Delegato mandamentale di pubblica sicurezza	Interno	40	11	»	Malferma salute	1862 30 7bre	1493	»	Id.	1402	»	1862 1 8bre
16	Pensa Aniello	1795 6 aprile	Reggente il posto di capo ufficio nella direzione del debito pubblico in Napoli	Finanze	39	6	28	Avanzata età	» 10 agosto	2613	75	RR. PP. 22 marzo 1821	2100	»	» 1 7bre
17	Ferrandi Giuseppe	1809 26 7bre	Esattore delle contribuzioni dirette in aspettativa	Id.	27	2	21	Per il disposto del R. D. 28 agosto 1862	» 30 8bre	2703	54	RR. PP. 21 genn. 1828	1400	»	» 30 8bre
18	Strambio sacerdote Antonio	1797 17 agosto	Professore di filosofia nel liceo di Milano	Istruzione pubblica	41	3	26	Anzianità di servizio	» 26 detto	2333	31	R. Brevetto 30 giugno e 14 8bre 1831	2333	31	» 1 9bre
19	Magnano teologo Giuseppe	1808 21 9bre	Direttore spirituale nel R. collegio di Saluzzo	Id.	14	11	7	»	» 13 9bre	390	»	Id.	81	68	Id.
20	Prever sacerdote Giuseppe	1820 17 xbre	Professore sost. nel R. collegio di Susa	Id.	14	9	22	Soppressione d'impiego	Id.	330	»	Id.	92	46	Id.
21	Conterno Giovanni	1803 18 9bre	Professore nel R. ginnasio di Fossano	Id.	23	7	15	Anzianità di servizio	» 30 detto	2380	»	Id.	1621	25	» 1 xbre
22	Manfredini Sante	1802 1 detto	Guardiano carcerario	Interno	37	2	19	Malferma salute	» 9 8bre	365	44	Regio Brevetto 21 febbraio 1835	501	»	» 9 8bre
23	Baxu Raimondo	1804 12 8bre	Capo usciere al ministero dell'estero	Estero	31	2	»	Id.	1863 16 febb.	1200	»	Id.	926	»	1863 16 febb.
24	Nuvoli Sebastiano	1813 2 xbre	Sotto-capo guardiano carcerario	Interno	30	9	25	Id.	1862 6 agosto	604	16	Id.	462	»	1862 1 7bre
25	Ricagno Bernardo	» 3 agosto	Preposto doganale	Finanze	26	1	13	Per avanzata età	» 22 xbre	588	32	RR. PP. 20 7bre 1821	316	21	» 1 xbre
26	Casenghini avv. Gio. Battista	1817 16 maggio	Id.	Id.	26	9	13	Id.	Id.	588	33	Id.	329	18	Id.
27	Testa Francesco	1822 14 9bre	Apprendista musicante nel 1° regg. di linea dello sciolto esercito delle Due Sicilie	Guerra	»	»	»	Infermità	»	»	»	Legge 27 giugno 1850	350	»	1863 6 febb.
28	Gammieri Benedetto	1836 15 magg.	Soldato nel 25 regg. fanteria	Id.	»	»	»	Ferita riportata in servizio	»	»	»	Id.	350	»	» 11 marzo
29	Manconi Francesca (6)	1825 11 8bre	Vedova di Cerretti Carlo Giovanni, luogotenente nei depositi stalloni	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	700	»	1862 16 luglio
30	Croella Gio. Battista	1813 14 9bre	Sergente invalido	Id.	27	7	3	Anzianità di servizio	»	»	»	Id.	333	»	1863 1 marzo
31	Seggiaro Michele Angelo	1814 7 aprile	Soldato id.	Id.	17	10	8	Id.	»	»	»	Id.	143	»	Id.
32	Gelli Gaspare	1796 14 magg.	Id.	Id.	33	8	21	Id.	»	»	»	Id.	332	15	» 1 genn.
33	Cantalini Maria Angela Teresa Francesca (6)	1821 25 genn.	Vedova del furiere veterano d'artiglieria Lotti Antonio	Id.	»	»	»	»	»	»	»	Id.	140	75	1862 31 luglio
34	Nizzia Matteo	1817 27 luglio	Appuntato nei reali carabinieri	Id.	32	3	18	Anzianità di servizio	»	»	»	Id.	377	»	1863 27 febb.
35	Gualco Vincenzo	1813 20 marzo	Id.	Id.	28	»	13	Id.	»	»	»	Id.	217	»	» 4 marzo
36	Lolli Bernardino	1803 29 magg.	Giudice di Gran Corte civile	Grazia e Giustizia	31	10	»	Organamento giudiziario	1862 6 aprile	5325	»	Decreto 3 maggio 1816	3683	33	1862 11 aprile
37	Sacco Aniello	1789 13 xbre	Ispettore di 4.a classe nelle poste	Lavori pubblici	33	5	22	Avanzata età	» 1 giugno	1530	»	Id.	1020	»	» 1 luglio
38	Artale Giuseppe	1798 30 7bre	Segnalatore di 2.a classe del telegrafo ottico-aereo	»	31	1	23	Abolizione del servizio	1861 20 9bre	612	»	Id.	408	»	1861 1 xbre
39	Somma Filippo	1797 14 genn.	Ufficiale di 2ª classe 1° rango presso la direzione generale dei dazi indiretti	Finanze	33	»	26	Avanzata età e fisiche indisposizioni	1863 15 genn.	1530	»	Id.	1530	»	1863 1 genn.
40	Santasilia Federico	1803 4 aprile	Ufficiale di carico nel cessato ministero degli affari esteri di Napoli	Aff.ri Esteri	21	4	25	Dietro sua domanda	» 24 detto	5019	»	Id.	1683	»	Id.
41	Baccani Pietro Pasquale	1802 12 detto	Impiegato nell'uffizio del procuratore generale in Santa Maria	Grazia e Giustizia	27	6	»	D'autorità	1860 13 8bre	688	50	Id. e S. R. 18 agosto 1831	344	25	1862 17 aprile
42	Occhipinti Gaetano	1806 12 marzo	Alfiere onorario	Guerra	17	9	6	Anzianità	1861 7 aprile	765	»	Decr. 3 maggio 1816	765	»	» 27 detto
43	De Angelis Raffaele (7)	1790 18 aprile	Segretario del deposito generale dei presidiari, destituito nel 1820 per causa politica	Id.	11	7	7	Destituzione politica	1862 13 luglio	765	»	Id. e D. 28 xbre 1860	765	»	1861 1 genn.
44	Nicotra Francesco	1778 2 detto	Commesso nella cancelleria criminale della gran corte di Catania	Grazia e Giustizia	12	11	23	Avanzata età	» 25 magg.	1020	»	Decreto 3 magg. 1816	1020	»	1862 1 giugno
45	Campobrin Federico	1807 27 9bre	Sotto-intendente	Interno	30	8	15	Sua domanda	1863 11 genn.	1674	66	Id.	1116	44	1863 1 febb.
46	Mollo Luigi	1799 12 8bre	Segretario di 3ª classe nella direzione speciale del tesoro in Napoli	Finanze	13	4	4	Id. e motivi di salute	1862 18 xbre	2010	»	Id.	2010	»	» 1 genn.
47	Daniele Luigi	1794 19 luglio	Amministratore generale dei dazi indiretti	Id.	36	10	7	Avanzata età e fisiche indisposizioni	1863 15 genn.	8500	»	Id.	7083	30	Id.
48	Contardi Francesco	1786 6 8bre	Capo di ripartimento nei dazi indiretti	Id.	33	8	1	Id.	» 15 xbre	1080	»	Id.	1080	»	» 1 febb.
49	Ghibellini Francesco	1801 11 genn.	Professore nel ginnasio liceale di Brescia	Istruz. pubb.	23	7	26	Motivi di salute	1862 26 8bre	2333	33	Art. 8 normali di Lomb.	1166	66	1862 1 9bre
50	Contini Pietro	1792 6 giugno	Assistente doganale in disponibilità	Finanze	12	7	1	Id.	» 2 9bre	1296	30	Id.	1296	30	» 16 detto
51	Negri Primo	1817 8 detto	Commissario per le brigate dei preposti	Id.	29	3	1	Id.	» 27 detto	1500	»	Leggi Pontif. 1 magg. 1828 e 28 giug. 1843	1087	50	1863 1 genn.
52	Diotallevi Giulio	1799 19 luglio	Ex-capitano ispettore nel corpo delle guardie di finanza pontificie	Id.	13	»	»	D'ufficio	1860 11 9bre	2533	60	Id.	2533	60	1860 1 xbre
53	Follis Luigi	1812 2 detto	Ex-sottotenente nelle guardie suddette	Id.	29	»	9	Id.	» 19 xbre	1276	80	Id.	925	68	1861 1 genn.
54	Denti Maria (6)	1809 25 agosto	Vedova di Martinez barone Matteo, già capitano di fregata nella disciolta marina delle Due Sicilie	Marina	»	»	»	Dimissione per causa politica nel 1848	»	3600	»	Decreto 27 giugno 1850	900	»	» 13 xbre
55	De Litala o Delitale Cristina (6)	1832 29 genn.	Vedova di Salimbeni Francesco, già 2° sergente nei veterani invalidi	Guerra	»	»	»	»	»	153	»	Decreto 3 magg. 1816	25	50	» 28 magg.
56	Gicca Elena (8) » Filomena Sofia » Catterina Susanna	1834 20 8bre 1839 6 marzo 1844 24 aprile	Orfane di Attanasio, già capitano nel disciolto esercito delle Due Sicilie e di Ronchi Giuseppa, premorta al marito	Id.	»	»	»	»	»	1221	»	Id.	68 68 68	» » »	1859 18 marzo
57	Ottati Gio. Antonio	1828 15 8bre	Già marinaio di 1ª classe nel disciolto corpo reali equipaggi	Marina	20	»	14	Anzianità di servizio	1862 15 xbre	316	20	Id.	105	33	1863 1 giugno
58	De Stefano Giuseppe	1819 20 luglio	Già segnalatore telegrafico di 2ª classe	Lavori Pubblici	20	1	7	Abolizione del servizio	1861 20 9bre	612	»	Id.	204	»	1861 1 xbre
59	Abbatemozzo Salvatore	1815 2 9bre	Già apprendista di musica nel disciolto esercito delle Due Sicilie	Guerra	21	8	17	Destituito politico del 1848	1862 11 7bre	»	»	Leggi 11 luglio 1852, 30 giugno 1861 e Decr. 10 genn. 1861	157	50	» 1 genn.
60	Fiorani Egidio	1811 4 febb.	Commissario per le brigate dei preposti doganali	Finanze	32	6	»	Motivi di salute	» 27 9bre	1119	12	Editto Pontif. 28 giugno 1843	919	30	1863 1 genn.
61	Barbieri Raffaele	1807 12 luglio	Segretario di 3ª classe presso la direzione delle gabelle in Ancona	Id.	33	1	24	Id.	1863 25 genn.	2100	»	Id.	1837	50	» 25 detto
62	Moreschi Gio. Battista	1792 31 8bre	Commissario di zecca in Bologna	Agric. Indus. e Commercio	27	4	19	Id.	1862 20 9bre	3200	»	Id.	2160	»	1862 20 9bre
63	Saetti Giuseppe	»	Ragioniere di 1ª classe presso l'ufficio pensioni del cessato ministero delle finanze in Modena	Finanze	15	»	»	Id.	» 28 xbre	2000	»	Decreto 12 febb. 1806 vigente nelle provincie Modenesi	1200	»	1863 1 genn.
64	Rancati Matilde (6)	1837 31 marzo	Vedova di Legnani Andrea, applicato di 1ª cl. presso la sotto-prefettura di Lodi	Interno	»	»	»	»	»	»	»	Art. 58 delle normali di Lombardia	259	26	» 8 detto

(1) Per anni 7, 2, 6. (2) Assegnamento per anni 9, 4, 19. (3) Assegnamento per anni 8 e giorni 13. (4) Aumento alla pensione di L. 840 che già gode. (5) Con che cessi la pensione personale di L. 400 che ora gode. (6) Durante vedovanza. (7) Sotto deduzione di quanto ha percepito per sussidio dopo la decorrenza della pensione. (8) Durante lo stato nubile e maritandosi sarà loro pagata un'annata di pensione.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione Generale delle Regie Poste

STATISTICA delle Corrispondenze impostate, delle Rendite accertate, dei Francobolli venduti, e dei Vaglia emessi e pagati nei Compartimenti postali del Regno durante il 2° trimestre 1863, e parallelo con quello del 1862.

Compartimenti	Lettere francate pel Distretto	Lettere francate per altri uffizi	Lettere francate per l'estero	Lettere non francate pel Distretto	Lettere non francate per altri uffizi	Lettere non francate per l'estero	Lettere raccomandate per l'interno	Lettere raccomandate per l'estero	Lettere assicurate	Totale delle lettere	Stampe periodiche per l'interno	Stampe periodiche per l'estero	Stampe non periodiche per l'interno	Stampe non periodiche per l'estero	Totale delle stampe	Corrispondenze in franchigia	Totale generale
Torino	136782	2831082	182058	32434	439632	138732	28172	2151	1158	3812904	6436374	382776	2209776	83112	9112038	2941710	15866652
Genova	68274	1027242	185460	35154	163398	162300	6786	1632	558	1650804	174068	55638	77166	22380	329252	346464	2326520
Milano	78576	2596470	383352	15552	300246	177648	26238	4104	430	3582636	1527498	185280	188094	104688	2005560	1016802	6604998
Firenze	27618	1742262	135576	16638	173406	63128	13872	1608	102	2174200	947640	22676	113640	16884	1100840	545166	3820206
Bologna	35424	1570776	122226	20403	233154	42462	12126	1308	260	2038139	604062	13284	140952	9354	767652	652240	3458031
Cagliari	2940	163764	3360	1542	30966	918	710	16	64	204280	32292	84	2616	60	35052	188538	427870
Napoli	33949	1131606	74016	18918	440808	46314	15402	636	150	1761799	282000	24936	124836	6174	438246	636282	2836327
Chieti	15672	246414	3564	4830	94536	1152	9176	78	30	375450	23334	6	15798	960	40098	268202	683750
Bari	3798	372072	5418	1776	116298	5064	6990	»	78	511494	17508	180	9936	»	27624	234996	774214
Cosenza	13306	213412	2128	6616	119002	2542	4020	»	6	361532	17816	120	1890	300	20126	284142	665800
Palermo	10056	423426	23586	5052	165882	16092	16074	324	198	660690	143754	934	17430	426	162564	369462	1192716
Totali	426585	12318526	1121044	178915	2277328	65635	140261	11860	3034	17133928	10206346	685934	2902134	244638	14039052	7484004	38656984

PARALLELO tra il secondo trimestre 1862, ed il secondo trimestre 1863.

Compartimenti	Lettere 2.o trimest. 1862	Lettere 2.o trimest. 1863	Differenza in più	Differenza in meno	Stampe 2.o trimest. 1862	Stampe 2.o trimest. 1863	Differenza in più	Differenza in meno	Corrispondenze in franchigia 2.o trimest. 1862	Corrispondenze in franchigia 2.o trimest. 1863	Differenza in più	Differenza in meno
Torino	3705198	3812904	107706	»	3922746	9112038	5189292	»	1336122	2941710	1605588	»
Genova	1972925	1650804	»	322121	676722	329252	»	347470	336744	346464	9720	»
Milano	4258872	3582636	»	676236	2284536	2005560	»	278976	819636	1016802	197166	»
Firenze	1865976	2174200	308224	»	820794	1100840	280046	»	495510	545166	49656	»
Bologna	2039286	2038139	»	1147	148650	767652	619002	»	508908	652240	143332	»
Cagliari	251052	204280	»	46772	38484	35052	»	3432	164058	188538	20480	»
Napoli	1333422	1761799	428377	»	1243026	438246	»	804780	370122	636282	266160	»
Chieti	374880	375450	570	»	22068	40098	18030	»	172368	268202	95834	»
Bari	507516	511494	3978	»	13554	27624	14070	»	179160	234996	55836	»
Cosenza	413290	361532	»	51758	27270	20126	»	7144	226530	284142	57612	»
Palermo	820002	660690	»	159312	187578	162564	»	25014	300156	369462	69306	»
Totali	17542419	17133928	818855	1257346	9385428	14039052	6120440	1466816	4909314	7484004	2574690	»

Osservazioni

Risultano in più nel secondo trimestre 1863
Stampe . . . . N. 5653624
Corrispondenze in franchigia . . . . N. 2574690

N. 8228314

In meno nelle Lettere . . . . N. 408491

Quindi la controscritta differenza in più N. 7819823

Riassunto comparativo

Lettere, stampe, e corrispondenze in franchigia impostate nel secondo trimestre 1862 . . . N. 30837161
Id. nel secondo trimestre 1863 . . . » 38656984

Differenza in più nel secondo trimestre 1863 N. 7819823

Proporzione tra le lettere franche e non franche.

2.o trimestre 1862 { Totale delle lettere N. 17542419 / Lettere franche . » 7843047 } cioè il 45 per 100 sul totale delle lettere impostate

2.o trimestre 1863 { Totale delle lettere N. 17133928 / Lettere franche . » 13866155 } cioè il 79 per 100 id.

PARALLELO tra il primo ed il secondo trimestre 1863.

Compartimenti	Lettere 1.o trimest.	Lettere 2.o trimest.	Differenza in più	Differenza in meno	Stampe 1.o trimest.	Stampe 2.o trimest.	Differenza in più	Differenza in meno	Corrispondenza in franchigia 1.o trimest.	Corrispondenza in franchigia 2.o trimest.	Differenza in più	Differenza in meno
Torino	3669998	3812904	142906	»	7689289	9112038	1422749	»	2647995	2941710	293715	»
Genova	1462030	1650804	188774	»	267360	329252	61892	»	347327	346464	»	863
Milano	3493826	3582636	88810	»	1986967	2005560	18593	»	1028901	1016802	»	12099
Firenze	2164050	2174200	10150	»	1213139	1100840	»	112299	452428	545166	92738	»
Bologna	1962236	2038139	75903	»	742918	767652	24734	»	655273	652240	»	3033
Cagliari	198780	204280	5500	»	40620	35052	»	5568	174905	188538	13633	»
Napoli	1677547	1761799	84252	»	1218641	438246	»	780395	577642	636282	58640	»
Chieti	353882	375450	21568	»	15766	40098	24332	»	243954	268202	24248	»
Bari	477910	511494	33584	»	34275	27624	»	6651	220321	234996	14675	»
Cosenza	353503	361532	8029	»	24286	20126	»	4160	229564	284142	54578	»
Palermo	851245	660690	»	190555	178827	162564	»	16263	354165	369462	15297	»
Totali	16665007	17133928	659476	190555	13412088	14039052	1532300	925336	6932475	7484004	567524	15995

Osservazioni

La differenza in più nel 2.o trimestre 1863 va distribuita nel seguente modo :
Lettere . . . . N. 468921
Stampe . . . . » 626964
Corrispondenza in franchigia . » 551529

Differenza totale N. 1647414

Riassunto comparativo

Lettere, stampe e corrispondenza in franchigia impostata nel primo trimestre 1863 N. 37009570
Id. nel secondo trimestre » 38656984

La suddetta differenza in più nel secondo trimestre N. 1647414

Rendite del secondo trimestre 1863.

Compartimenti	Corrispondenze tassate francobolli e segnatasse	Tasse per ispedizioni di vaglia postali (A)	Francatura di giornali col bollo preventivo	Trasporto dei Viaggiatori	Trasporto di gruppi e merci (B)	Rendite diverse	Somme
Torino	530977 66	28174 86	32689 68	» »	» »	4182 72	596024 92
Genova	253740 83	11545 82	2381 80	» »	» »	3090 25	272758 70
Milano	424194 98	21668 33	9660 »	» »	» »	3257 92	458781 23
Firenze	374084 42	23641 67	6763 25	» »	» »	1917 20	406406 51
Bologna	328241 92	27045 84	1315 »	55 20	» »	2434 79	359092 75
Cagliari	37518 99	4049 68	» »	» »	» »	282 23	41850 90
Napoli	253751 94	10424 10	6197 36	71908 57	» »	3261 80	345543 83
Chieti	46766 92	11578 50	» »	» »	» »	1170 19	59515 62
Bari	80411 »	11166 27	» »	» »	» »	1848 53	93425 80
Cosenza	55413 17	7331 28	» »	» »	» »	1502 47	64446 92
Palermo	168536 15	15214 98	» »	» »	74 55	1384 02	185209 70
Somma L.	2555637 98	172041 40	59007 09	71963 77	74 55	24332 12	2883056 91
Rendita complessiva del 2.o trimestre 1862 . . . . . . L.	2510091 68	167478 72	58145 19	95732 25	7763 76	12017 19	2851228 79
Differenza pel 1863 in più	45546 30	4562 68	861 90	» »	» »	12314 93	31828 12
Differenza pel 1863 in meno	» »	» »	» »	23768 48	7689 21	» »	» »

Osservazioni

(A) Nel Quadro pubblicato il 30 giugno ultimo, relativo al prodotto della tassa riscossa per ispedizioni di Vaglia postali sì nazionali che stranieri nel 1° trimestre 1863, verificavasi a fronte del reddito del 1° 3.tre 1862 un meno in L. 1269 43; ed alla relativa *osservazione* fu detto: esser dovuta quella diminuzione alla nuova tariffa delle tasse sui Vaglia; ma che il progressivo loro accrescersi avrebbe fatto sparire nel 2° trimestre siffatta diminuzione di rendita. — Infatti l'aumento ottenutosi in L. 4562 68 sul relativo 2° 3.tre 1862 è venuto appieno a confermare la previsione.

(B) Nel 1863 non vi ha rendita per trasporto di gruppi e merci, perchè l'Amministrazione ha cessato d'eseguirlo.

Francobolli e segnatasse venduti nel secondo trimestre 1863.

Compartimenti	Da cent. 01 Num.	Da cent. 01 Valore	Da cent. 02 Numero	Da cent. 02 Valore	Da cent. 05 Numero	Da cent. 05 Valore	Da cent. 10 Numero	Da cent. 10 Valore	Da cent. 15 Numero	Da cent. 15 Valore
Torino	751140	7511 40	403773	8075 46	409418	22470 90	341036	34103 60	2073835	316058 25
Genova	253502	2535 02	»	» »	124500	6225 »	148543	14854 30	733625	110043 75
Milano	396950	5969 50	86250	1725 »	313350	15667 50	357300	35730 »	1599850	239977 30
Firenze	447100	4471 »	35150	703 »	259800	12990 »	288800	28880 »	1332750	199912 50
Bologna	400300	4003 »	34200	684 »	298599	14929 95	345650	34565 »	1291900	193785 »
Cagliari	47600	476 »	»	» »	26300	1315 »	43450	4345 »	121600	18240 »
Napoli	686698	6866 98	»	» »	220810	11040 50	214680	21468 »	746701	112005 15
Chieti	14500	145 »	»	» »	60000	3000 »	57750	5775 »	153300	22995 »
Bari	33130	331 30	400	8 »	106516	5325 80	117033	11703 30	258857	38828 55
Cosenza	26200	262 »	»	» »	71650	3582 50	67550	6755 »	158600	23790 »
Palermo	85850	858 50	40150	803 »	92044	4602 20	137350	13735 »	545475	81821 25
Totali	3314970	33149 70	600223	12004 46	1982987	99149 35	2119142	211914 20	9016513	1357136 95
Francobolli venduti nel 2 o 3.tre 1862	2258421	22584 21	1026205	20524 70	847541	42377 05	2768079	276807 90	»	» »
Differenza pel 1863 in più	1086549	10865 49	»	» »	1135446	56772 30	»	» »	»	» »
Differenza pel 1863 in meno	»	» »	425982 (A)	8520 24	»	» »	648937	64893 70	» (B)	» »

Compartimenti	Da cent. 40 Numero	Da cent. 40 Valore	Da cent. 80 Numero	Da cent. 80 Valore	Da lire 3 Numero	Da lire 3 Valore	Segnatasse da cent. 10 Numero	Segnatasse da cent. 10 Valore
Torino	127709	51087 60	11835	9468 »	1450	4350 »	28380	2838 »
Genova	93965	37586 »	16360	13088 »	805	2415 »	14700	1470 »
Milano	119055	47622 »	6647	5317 60	375	1125 »	17385	1738 50
Firenze	92300	36920 »	12750	10200 »	550	1650 »	16550	1655 »
Bologna	46030	18412 »	1745	1396 »	150	450 »	21500	2150 »
Cagliari	6235	2494 »	500	400 »	35	105 »	811	81 10
Napoli	57250	2290 »	12250	9800 »	500	1500 »	20525	2052 50
Chieti	1359	543 60	100	80 »	»	» »	1000	100 »
Bari	4268	1707 20	300	240 »	»	» »	800	80 »
Cosenza	1950	780 »	50	40 »	»	» »	5200	520 »
Palermo	35900	14360 »	5650	4520 »	100	300 »	2100	210 »
Totali	586121	213802 40	67687	54349 60	3965	11895 »	128951	12895 10
Francobolli venduti nel 2 o 3.tre 1862	391267	156506 80	77417	61933 60	3454	10362 »	»	» »
Differenza pel 1863 in più	194854	57295 60	»	» »	511	1533 »	128951	12895 10
Differenza pel 1863 in meno	»	» »	10730	7381 »	»	» »	» (C)	» »

Osservazioni

(A) I francobolli da un centesimo sono usati dal pubblico di preferenza a quelli da centesimi due, come dimostra il loro aumento sì nel 1° che nel 2° trimestre del 1863.

(B) Non si può istituire verun parallelo, perchè nel 1862 non esistevano i francobolli da 15 centesimi, bensì quelli da cent. 20.

(C) Idem pel segnatasse.

Vaglia pel secondo trimestre 1863.

Compartimenti	Vaglia italiani emessi Num.	Vaglia italiani emessi Valore	Vaglia italiani pagati Num.	Vaglia italiani pagati Valore	Vaglia esteri emessi Num.	Vaglia esteri emessi Valore	Vaglia esteri pagati Num.	Vaglia esteri pagati Valore	Tasse riscosse sui Vaglia nazionali ed esteri
Torino	127463	3974638 41	132626	5197021 04	711	46225 70	1061	56988 65	28174 86
Genova	40362	1788244 44	32570	1592890 79	193	14436 80	101	5762 10	11545 82
Milano	90603	3206809 54	91757	3856654 57	620	33309 81	1212	61934 15	21668 33
Firenze	67670	4319716 04	77935	4784881 26	188	15037 47	110	8864 64	23641 67
Bologna	94433	4572030 86	91308	4048533 29	250	16371 87	66	2833 68	27045 84
Cagliari	13961	649621 39	8025	404034 26	15	1155 »	4	500 »	4049 68
Napoli	39698	1673469 38	74785	4946317 29	36	2305 05	42	2155 25	10424 16
Chieti	25827	2560065 31	15761	625693 22	50	4223 »	1	50 »	11578 51
Bari	28601	2179728 60	16212	824719 94	15	1563 »	1	10 »	11166 27
Cosenza	19196	1482026 65	12246	478513 60	4	90 »	4	79 »	7531 28
Palermo	42623	2667633 50	37291	2205795 34	7	75 75	1	10 »	15214 98
Totali	590639	29074004 34	590516	28965054 60	2069	133013 45	2603	139507 47	172641 40
2.o trimestre 1862	485657	16896133 56	473438	16811192 37	1727	103254 16	2203	108062 53	167478 72
Differenze pel 2.o 3.tre 1863 in più	104982	12178570 78	117078	12154862 23	342	30759 29	400	31444 94	4562 68
Differenze pel 2.o 3.tre 1863 in meno	»	» »	»	» »	»	» »	»	» »	» »

Osservazioni

Le differenze essendo tutte in aumento, anche pel secondo trimestre 1863, ciò prova come il pubblico servigio dei Vaglia acquista semprepiù novello incremento ed importanza.

PARALLELO del primo semestre 1863 col primo semestre 1862.

Lettere, Stampe, Francobolli, Segnatasse e Vaglia.

Primo semestre	Lettere	Giornali e Stampe	Corrispondenza in franchigia	Totale generale
1863	33798935	27451140	14416479	75666554
1862	34382613	18992286	9392394	61767323
Differenza più	»	8458834	5024085	13899231
Differenza meno	583708	»	»	»

Specie di francobolli L.	C.	Francobolli venduti nel 1° semestre 1863 Numero	Valore
»	01	6624123	66241 28
»	02	1448872	28977 44
»	05	5478807	273940 35
»	10	5459274	545927 40
»	15	17516643	2632476 45
»	40	1218509	466757 60
»	80	213388	171110 40
3	»	8976	26928 »
Tot.		37968597	4212338 92
Prodotto de' francobolli nel 1° semestre 1862		19335312	2149472 64
Differenza in più nel 1863		18633285	2062386 28

Segnatasse da 10 centesimi Numero	Valore
398423	39842 30

Nota

Nel 1862 non esistendo i segnatasse, non si può istituire alcun parallelo.

Primo semestre	VAGLIA POSTALI Nazionali Emessi Numero	Nazionali Emessi Valore	Nazionali Pagati Numero	Nazionali Pagati Valore	Esteri Emessi N.	Esteri Emessi Valore	Esteri Pagati N.	Esteri Pagati Valore
1863	1142586	54213943 92	1138603	53774908 20	1002	257200 93	4139	223430 79
1862	900429	32064463 69	888787	32013990 68	3110	183220 68	3351	163382 71
Differenza più	242157	22149488 23	249816	21760918 52	892	73980 25	788	60047 98
Differenza meno	»	» »	»	» »	»	» »	»	» »

RENDITE.

Primo semestre	Corrispondenze tassate, giornali e stampe, francobolli e segnatasse	Tasse per ispedizioni di Vaglia Postali	Francatura di Giornali col bollo preventivo	Trasporto di Viaggiatori	Trasporto di gruppi e merci	Rendite diverse	Somme
1863	5509096 85	329595 98	120176 92	143879 34	74 55	51793 43	6154617 07
1862	4958644 03	326302 73	115894 32	156298 03	15494 45	25508 49	5598142 05
Differenza più	550452 82	3293 25	4282 60	» »	» »	26281 94	556475 02
Differenza meno	» »	» »	» »	12418 69	15419 90	» »	» »

Osservazioni.

1° Il numero delle corrispondenze, de'giornali e delle stampe offre nel 1° 6.tre 1863, a fronte di quello 1862, un aumento di N. 13889231

La diminuzione del numero delle lettere proviene dall'applicazione della nuova Legge; essendovi però già un aumento di numero 468921 lettere tra il 2° ed il 1° 3.tre 1863, è a prevedersi che nel 2° 6.tre la diminuzione scomparirà intieramente.

2° Il numero dei francobolli vedesi del pari aumentato nella cifra di . . . . . N. 18663283
ed offre nel 1° 6.tre 1863 un provento maggiore a fronte del 1862 in . . . . . L. 2062886 28

3° Il servizio dei Vaglia ha poi ottenuto un grande incremento. Nel 1863 in rapporto al relativo 6.tre 1862, i Vaglia emessi in più furono . . . . . N. 242157
Quelli pagati si elevarono a . . . . . « 249816

Gli emessi rappresentano un valore maggiore, a confronto del 1862 in . . . . . L. 22149488 23
i pagati per . . . . . » 21760918 52

Il valore complessivo degli emessi e dei pagati raggiunge la cifra di . . . . . L. 107987852 12
e quindi un aumento sul 1862 di . . . . . » 43900406 75

4° Le rendite infine dell'Amministrazione delle Poste superano quelle del 1° 6.tre 1862 di oltre un mezzo milione, giacchè:
Le rendite del 1° 6.tre 1863 sono state di . . . . . L. 6154617 07
quelle del corrispondente 6.tre 1862 . . . . . » 5598142 05

Onde la differenza in più nel 1° 6.tre 1863 L. 556475 02

Torino, 11 agosto 1863.

Il Direttore generale G. Barbavara.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI PARMA

ACQUE E STRADE — STRADE NAZIONALI

AVVISO DI SECONDO INCANTO

pel cottimo dei lavori per la costruttura di varii tratti di muro di sostegno nella strada nazionale da Parma alla Spezia pel monte Cisa nel tratto che è da Parma a Cavazzola nel secondo riparto di questa Provincia.

In seguito di offerta di ribasso del ventesimo fatta sul prezzo di L. 6630, pel quale addì undici dell'andante mese si accottimarono al signor Torsiglieri Tommaso i predetti lavori

Si fa noto:

Che addì 12 del prossimo venturo mese di settembre, ore 10 antim. negli uffizi dell'illustrissimo signor Prefetto di Parma davanti a lui e colla assistenza dei signori ingegnere capo ed ingegnere del secondo riparto di questa Provincia, si procederà a nuovo incanto per dare a cottimo i succennati lavori, giusta la perizia del 23 giugno p. p. del predetto ingegnere di riparto e la relazione distesa il dì 11 luglio successivo dal prefato sig. ingegnere capo.

Esso nuovo incanto sarà aperto sul prezzo di miglioria, cioè in L. 6298 50.

Non saranno ricevute offerte di ribasso minori di cinque lire.

I lavori dovranno essere compiuti entro quarantacinque giorni utili da quello del fatto tracciamento.

Il pagamento del prezzo sarà fatto in tre rate, e così la prima di due quinti del cottimo a metà lavoro, la seconda di altri due quinti a lavoro compiuto, e la terza del quinto di saldo sei mesi dopo l'ultimazione dei lavori.

I concorrenti dovranno prima dell'apertura degl'incanti depositare la somma di lire 680, e presentare due certificati di data non maggiore di 6 mesi, uno del sindaco del comune del proprio domicilio intorno alla loro riputazione, e l'altro di un ingegnere al servigio dello Stato comprovante la capacità.

Il cottimante per le obbligazioni che assume dovrà dare una garantia all'atto della stipulazione del contratto col deposito o in numerario o in cartelle del debito pubblico di una somma corrispondente ad un ventesimo di quella per cui sarà fatta l'aggiudicazione.

Il contratto non dà luogo a spesa di registro.

La perizia, in un colla detta relazione ed il capitolato sono depositati in questa segreteria ove ciascuno, che il voglia, potrà prenderne cognizione ogni giorno non festivo nelle ore d'uffizio.

Parma, 19 agosto 1863.

Il segr. capo della prefettura
CAPELLA.

3708

R. PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Avviso d'Asta

Si avverte il pubblico che nel giorno 3 settembre prossimo futuro, alle ore 12 meridiane, si procederà in quest'ufficio di prefettura all'incanto pubblico per l'appalto della somministranza degli alimenti ed indumenti e di tutto quanto riflette il servizio delle carceri giudiziarie e mandamentali, non che le camere di sicurezza dei Reali Carabinieri di questa provincia, durante un quinquennio a partire dal 1 gennaio 1864.

L'asta si terrà col metodo della candela vergine e verrà aperta sul prezzo di centesimi 64 per ogni giornata di presenza di cadun detenuto sano od infermo, e di cadun guardiano infermo, e l'impresa sarà deliberata all'estinzione della candela vergine a favore dell'ultimo miglior offerente in ribasso del prezzo anzidetto.

Le offerte non potranno essere minori di cinque millesimi di lira per ogni giornata di presenza.

Gli aspiranti all'asta a cauzione delle loro offerte dovranno fare un deposito in numerario o cedole del debito pubblico al portatore, od in obbligazioni dello Stato per l'importo di L. 150.

Tosto che il deliberamento siasi reso definitivo ne sarà dato avviso al deliberatario il quale entro i cinque giorni successivi dovrà presentarsi in questo ufficio per la riduzione dello stesso deliberamento in atto pubblico con prestazione di una cauzione di L. 1500 in numerario od in cedole del debito pubblico.

I capitoli relativi all'impresa non che il quadro dei campioni delle stoffe prescritte per il vestiario ed effetti da letto dei detenuti, e per le lenzuola da guardiano sono depositati nella segreteria di quest'ufficio, ove ognuno potrà esaminarli in tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Tutte le spese d'asta, contratto, bollo, inventarii, estimi, ricognizioni, copie ed ogni altro atto inerente al ricevimento del servizio sono a carico dell'appaltatore, osservandosi però che non vi ha luogo a veruna spesa per tassa di registro.

Il termine fatale per la diminuzione del ventesimo è fissato in giorni 15 e scadrà col mezzodì del giorno 17 settembre p. f.

Nell'appalto si osserveranno le prescrizioni del titolo III, cap II del regolamento 7 novembre 1860, num. 4441, e trattandosi del secondo esperimento si procederà a deliberare qualunque sia il numero degli oblatori e delle offerte.

Sondrio, 20 agosto 1863.

Il segretario capo
GUICCIARDI.

3694

3655 PURGAZIONE DI STABILI

Li Giuseppe e Giacinto fratelli Civera di Pino, avvocato Carlo Giuseppe e causidico Innocente fratelli Isnardi di Torino, ottennero dall'ill.mo signor presidente del tribunale di circondario di Torino, decreto del 29 maggio 1863, con cui venne deputato l'usciere Giacomo Fierio per eseguire le notificazioni prescritte dall'articolo 2306 del codice civile onde purgare gli stabili rispettivamente da quali sovra acquistati dal signor conte Eugenio Morelli, cogli atti 21 maggio 1859 rogato Borgarello e 9 gennaio 1863 rogato Cervini.

Torino, 18 agosto 1863.

Turris sost. Gurgo proc.

3526 SUBASTAZIONE.

All'udienza che terrà il tribunale del circondario di Torino il mattino delli 18 prossimo venturo settembre ed alle ore 10 avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili che si subastano sull'instanza dell'ingegnere Michel-Angelo Bossi, a pregiudicio delli Luigi e Giulia Sandri coniugi Vandagnotto, residenti in Orbassano, composti di casa, regione Capo-luogo, e campo regione Lamé, situati in territorio di Orbassano, il tutto come meglio appare dal bando venale 10 corrente mese, del quale si può aver visione nello studio del causidico sottoscritto.

Torino, 14 agosto 1863.

Cesare Debernardi p. c.

3553 SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale del circondario di Torino delli 29 settembre prossimo venturo, ad instanza delli sigg. causidico Innocente Isnardi ed avvocato Pietro Rolando ed a pregiudizio di Margherita Bonino moglie di Stefano Tetti debitrice e Giovanni Antonio Destefanis terzo possessore, tutti a questa residenza, avrà luogo l'incanto dei seguenti stabili:

Lotto 1.

Casa in Ala, borgata del Villar, e siti annessi, composta di stalla, camera focolare e fenile con coperto a lavagne.

Lotto 2.

Prato, reg. del Villar, detto Prato Lungo, di are 19 circa.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 300 pel lotto primo e di L. 100 pel secondo.

Torino, 16 agosto 1863.

P. Gurgo p. c.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale delle Carceri

PREFETTURA DI BOLOGNA

Impresa per la provvista dei commestibili e combustibili necessari pel mantenimento dei guardiani e dei ditenuti, non che per gli altri bisogni del servizio della Casa di pena di Castelfranco nell'Emilia durante l'anno 1864.

Avviso d'Asta

Si previene il pubblico che alle ore 12 meridiane del giorno di mercoledì 2 del prossimo mese di settembre, si procederà in questa Prefettura all'incanto e deliberamento dell'impresa sovra menzionata divisa in 9 lotti, sotto l'osservanza di apposito capitolato a stampa, formato dal Ministero dell'Interno, in data 29 maggio ult. scorso, visibile in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

Descrizione dei lotti.

Lotti	GENERI		Quantità per ogni genere	Prezzi d'asta per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni genere	Ammontare della fornitura per ogni lotto
1	Pane bianco	Chil.	17490	» 41	7170 90	48840 »
	Pane pei ditenuti sani	»	126270	» 33	41669 10	
2	Carne di vitello	»	2239	1 35	3454 65	19014 15
	Carne di bue o manzo	»	13530	1 15	15559 50	
3	Vino rosso	Ettol.	204	40 »	8160 »	8360 »
	Aceto	»	5	40 »	200 »	
4	Riso	Chil.	19412	» 43	8347 16	13972 70
	Fagiuoli secchi	»	31253	» 18	5625 54	
5	Paste di 1.a qualità	»	2751	» 43	1182 93	6023 39
	Paste di 2.a qualità	»	12014	» 39	4685 46	
	Semolino	»	100	» 75	75 »	
	Farina di grano turco	»	500	» 16	80 »	
6	Patate	»				
	Rape	»	30435	» 15	4565 25	4565 25
	Erbaggi	»				
7	Olio d'olivo per condimento	»	734	1 60	1174 40	6164 »
	Olio d'olivo per illuminazione	»	3564	1 40	4989 60	
8	Burro	»	1253	1 90	2380 70	6063 20
	Strutto	»	500	1 50	750 »	
	Lardo	»	1555	1 50	2332 50	
	Cacio	»	250	2 40	660 »	
9	Legna d'essenza forte	Mir.	6500	» 34	2210 »	7021 80
	Ceppi id.	»	3500	» 32	1120 »	
	Carbone	»	1464	1 20	1756 80	
	Paglia	»	4500	» 35	1575 »	
	Foglie di grano turco	»	300	1 20	360 »	

AVVERTENZE

1. L'impresa avrà principio al 1 gennaio 1864, e terminerà con tutto dicembre dello stesso anno.

2. L'incanto avrà luogo separatamente lotto per lotto all'estinzione naturale della candela vergine e colle formalità prescritte dal regolamento approvato con R. Decreto 7 novembre 1860.

3. L'asta viene aperta sulla base del prezzo di unità di peso, numero e misura determinata per ogni lotto dal sovra posto quadro.

4. Gli aspiranti dovranno prima dell'asta giustificare la loro idoneità e responsabilità, e fare il deposito di una somma corrispondente al ventesimo del montare del lotto cui aspira, in denaro, od in effetti dello Stato al portatore.

5. I deliberatari dovranno somministrare la cauzione prescritta dall'art. 6 del capitolato sovra citato.

6. I pagamenti si faranno trimestralmente.

7. I fatali per la diminuzione del ventesimo sono di giorni 15, ed avranno termine alle ore 12 meridiane del giorno 17 del prossimo mese di settembre.

8. Le spese d'asta, contratto e copie, ed ogni altra accessoria, sono a carico del deliberatario.

Bologna, 14 agosto 1863.

3718

Per detto Ufficio
Il Consigliere Segr. capo A. CAMERANO.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Avviso d'Asta

Si rende noto al pubblico che al mezzogiorno preciso del 7 settembre prossimo venturo, si farà luogo in questa prefettura dinanzi all'ill.mo signor prefetto o al signor consigliere delegato all'asta pubblica col metodo dell'estinzione della candela vergine, e giusta le istruzioni per l'esecuzione del regolamento annesso al regio decreto del 3 novembre 1861, num. 303, per l'appalto della somministrazione degli alimenti ed indumenti non che di tutto quanto riflette il servizio delle carceri giudiziarie della provincia.

L'appalto avrà la durata di anni cinque e così dal primo gennaio 1864 a tutto dicembre 1868 e si estenderà a tutte le carceri giudiziarie, mandamentali, ed alle camere di sicurezza annesse alle caserme dei Reali Carabinieri.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di centesimi settanta per ogni giornata di presenza di ciascun detenuto sano od infermo, e di ciascun guardiano infermo e le offerte a ribasso sul prezzo non potranno essere minori di cinque millesimi di lira per ogni giornata di presenza.

I concorrenti all'asta dovranno fare il deposito di lire cento, per garanzia dell'offerta, che verrà loro restituito appena compiuto il deliberamento; sarà ritenuto quello soltanto del deliberatario, il quale all'atto della stipulazione del contratto dovrà prestare la cauzione di lire mille in numerario o in cedole del debito pubblico al portatore.

Il capitolato regolatore dell'appalto approvato dal ministero dell'interno addì 20 maggio del corrente anno è depositato in questa segreteria dove ognuno potrà pigliarne cognizione, insieme ai campioni delle stoffe stabilite pel vestiario dei detenuti e pei guardiani, in tutti i giorni ed ore d'uffizio.

Gli attendenti all'asta dovranno inoltre presentare due certificati, uno di buona condotta e l'altro di avere mezzi proprii per soddisfare agli obblighi del contratto; tali certificati potranno essere rilasciati dai gonfalonieri dei rispettivi domicili e dovranno portare una data non anteriore di un mese.

Il termine dei fatali per la presentazione del ribasso non inferiore al ventesimo sul prezzo dell'aggiudicazione scadrà al preciso mezzodì del giorno ventidue del mese di settembre.

Tutte le spese relative all'aggiudicazione ed al contratto, meno quella del registro, sono a carico del deliberatario.

Scansano, 20 agosto 1863.

3756

Il segretario capo
PORRI ETTORE.

PREFETTURA DELLA PROVINCIA DI AREZZO

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 14 dell'entrante mese di settembre, alle ore 10 antim., avanti il signor cav. Prefetto, o di chi per esso, si procederà nella sala di questa Prefettura all'appalto delle somministranze carcerarie della suddetta Provincia.

L'appalto avrà la durata di anni 5, cominciando dal 1 gennaio p. f. e si estenderà a tutte le carceri giudiziarie, mandamentali ed alle camere di sicurezza annesse alle caserme dei RR. Carabinieri.

L'asta si terrà ad estinzione di candela, e sarà aperta sul prezzo di settanta centesimi di lira per ogni giornata di presenza di ciascun detenuto sano od ammalato, e di ciascun agente di custodia infermo, ed in base del capitolato generale del 20 maggio 1863, del quale potrà ognuno prender conoscenza in tutti i giorni dalle ore 8 all'una pomeridiana in questa segreteria.

Il deliberamento avrà luogo a favore del migliore offerente in ribasso dal mentovato prezzo di centesimi settanta di lira: le relative offerte non potranno essere minori di cinque millesimi ossia di un mezzo centesimo per ogni giornata di presenza, e nella procedura saranno osservate le prescrizioni contemplate dal capitolo II, titolo III delle istruzioni in esecuzione del Regolamento annesso al Regio Decreto 3 novembre 1861, num. 303.

Niuno sarà ammesso a licitare se non dimostrerà di aver depositato la somma di lire 450 in contanti, o in cedole del Debito pubblico per garanzia dell'offerta; quali depositi saranno restituiti agli oblatori appena compiuto il deliberamento, meno che al deliberatario, cui se ne terrà conto nella cauzione.

La cauzione da prestarsi dall'appaltatore sarà di it. L. 4500.

Tutte le spese inerenti al rilascio di tal servizio, eccettuata quella del registro, sono a carico dell'appaltatore.

Dalla segreteria della Prefettura di Arezzo, 12 agosto 1863.

Il Segretario capo della Prefettura
ANTONIO ROSSI.

3608

3760 **PURGAZIONE DI STABILI.**

Appendino Giuseppe fu Melchiorre residente a Pralormo, con instrumento 23 agosto 1862 rogato Burzio, fece acquisto da Agostino Gastaldi fu Tommaso da Poirino, per il prezzo di L. 4300:

1. Di una pezza campo e bosco, di are 81 circa, in territorio di Poirino, regione Cavone ossia Tampe di Cavoli, indicata in cadastro in regione Marocchi, sezione I, coi numeri di mappa 399, 400, e 486;

2. Di una pezza prato, ivi, di are 34, cent. 12, regione Giardini, sezione G, al numero 268 di mappa.

3. Di una pezza bosco, ivi, di are 17, cent. 5 in cadastro, regione Marocchi, sezione I, col num. 131 di mappa.

4. Della porzione e ragioni tutte al venditore spettanti sulla fabbrica inserviente d'albergo posseduta in comune colla Teresa Follini-Ceresa e di lei figli nell'abitato di Poirino, quartiere Barrera dei Boschi e degli Stuardi, sezione H, alli numeri di mappa 286, 288 e 289, di are 15, cent. 14.

Detto atto venne trascritto a quest'ufficio d'ipoteche il 12 settembre 1862, e tale inscrizione inserta per nota nel Foglio Ufficiale 11 maggio ultimo, n. 112.

Quindi l'Appendino avendo eletto domicilio in questa capitale presso il procuratore Giuseppe Sticca, ivi esercente, via Barbaroux, num. 31, piano 1, ed offerto il pronto pagamento del prezzo, si e come all'articolo 2307 del vigente codice civile, ottenne in data 24 andante agosto dall'ill.mo signor presidente di questo tribunale di circondario decreto di nomina d'uscieri pelle notificanze di cui al precedente articolo 2306, sia al venditore che alli creditori inscritti, contro il medesimo e precedenti proprietarii Giuseppe Asselle fu Giovanni, Lorenzo, Vittorio, veterinario Cesare, teologo Enrico e Paolo fratelli Baglione-Ceresa fu notaio Corrado e notaio Corrado Baglione-Ceresa fu Paolo Filiberto.

Torino, 27 agosto 1863.

Daffara sost. Sticca proc.

3750 NOTIFICAZIONE

Con atto dell'usciere Roccia Francesco presso la giudicatura Borgo Dora di Torino 27 agosto corrente, sull'instanza di Maria Natta di Torino venne notificata alla Maria Bioletto già residente in Torino, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, la sentenza contumaciale proferta dal giudice di detta sezione il 27 prossimo passato luglio, fra le stesse parti portante condanna di questa al pagamento di L. 396 cogli interessi mercantili dal 21 giugno ultimo e colle spese a pena anche dell'arresto personale.

Torino, 27 agosto 1863.

Gagliardi proc. spec.

3554 SUBASTAZIONE.

Instante la signora Anna Vergnano vedova Ramasso di Chieri, ed all'udienza del tribunale del circondario di Torino delli 19 settembre prossimo venturo avrà luogo a pregiudizio di Luigi Musso debitore e Pietro Bosco terzo possessore, ambi di Chieri, l'incanto del seguente stabile:

Lotto unico.

Corpo di casa civile sito in Chieri, cantone del Moretto, sezione Albussano, numero 18, via del Moretto, composto di una grande bottega e grande retrobottega, due cantine sottostanti e due grandi camere soprastanti, di un piccolo cortile con pozzo d'acqua viva.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di lire 1500.

Torino, 17 agosto 1863.

Giaccaria sost. Isnardi.

3739 REINCANTO

Dietro aumento di mezzo sesto fatto dalla signora Teresa Bochino Edvige, moglie Bonamico di Cavallermaggiore, al secondo lotto dei beni subastati in odio della Catterina Bonamico vedova Buffetti di Canale, sull'instanza delli Giorgio e Costanzo fratelli Gattino di Cavallermaggiore, stati deliberati al detto Giorgio Gattino per L. 4000, con sentenza di questo tribunale delli 5 cadente mese, il prelodato tribunale fissò monizione avanti il medesimo all'udienza delli 15 imminente settembre pel reincanto e successivo deliberamento sul prezzo offerto di lire 4333 cent. 35.

Alba, 25 agosto 1863.

Maurizio Mangiardi.

3461 SUBHASTATION.

Le tribunal d'arrondissement d'Aoste, par son jugement du 11 juillet dernier, a fixé au 25 septembre prochain aux 8 heures du matin, l'audience à laquelle dévra avoir lieu l'enchère des biens subhastés par certain Gal Joseph domicilié à Torgnon, au préjudice de Gyppaz Marie Rosalie assistée de son mari Gyppaz Jean Antoine domiciliés à Verrayes.

La subhastation des dits immeubles consistant en prés, champs, domiciles, situés sur le territoire de la commune de Torgnon, aura lieu en six lots sous les clauses, conditions et offres dont aux bans relatifs.

Aoste, 10 août 1863.

Chantel p. s. Pellissier proc.

3688 REINCANTO.

Alle ore 9 mattutine francesi del giorno 14 settembre prossimo venturo, nella sala delle pubbliche udienze dell'ufficio di giudicatura del mandamento di Canale, avanti il sottoscritto segretario, seguirà il reincanto dello stabile di proprietà del minore Musso Giovanni Battista di Canale, descritto nel relativo bando 18 scadente mese, sul prezzo di L. 1680, a cui ascese in seguito del fattone aumento di sesto.

Tanto si deduce a notizia del pubblico per gli effetti di legge.

Canale, 22 agosto 1863.

B. Vay segr. deleg.

3630 REINCANTO

dietro aumento di sesto e mezzo sesto.

Nel giudicio di subasta promosso da Giacomo Caveggia residente in Ivrea, contro Giovanni Tinivella fu Carlo, pure residente in Ivrea, in seguito ad aumento di sesto fatto il giorno 11 andante dal signor Gio. Trompei residente pure in Ivrea, al lotto secondo già deliberato al detto Caveggia in L. 200, colla sentenza di deliberamento 28 scorso luglio, portandosi così l'offerta a lire 233 35, e di mezzo sesto, autorizzato, fatto il giorno successivo dal signor Carlino Matteo pure residente in Ivrea, al lotto terzo già deliberato con detta sentenza al Giacinto Tinivella in L. 1800, portando così l'offerta a L. 1950, il signor presidente di questo tribunale con suo decreto 14 andante agosto fissò l'udienza che sarà da detto tribunale tenuta il giorno 12 prossimo settembre, ore 9 antimeridiane, per il reincanto e successivo deliberamento degli stabili di cui sovra, al prezzo come sovra offerto, e sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel bando relativo 14 andante agosto, ove trovansi detti stabili ampiamente descritti e coerenziati.

Ivrea, 20 agosto 1863.

G. Riva c. c.

3686 NUOVO INCANTO.

Con decreto del tribunale di circondario d'Ivrea in data 14 agosto corrente, venne fissato il nuovo incanto degli stabili già proprii del signor Thesia Pietro di Cuorgnè, per l'udienza del 12 prossimo settembre dietro aumento di sesto fatto dalli signori Roncaglione Giuseppe e canonico Antonio Rossotti residenti in Cuorgnè, sulli lotti 2, 3 e 5 del bando precedente.

Detti beni consistono in campi, alteni e fabbriche e verranno esposti al nuovo incanto alle condizioni risultanti dal bando 14 agosto corrente.

Ivrea, 22 agosto 1863.

P. Peyla caus.

3747 NOTIFICANZA DI SENTENZA

Con sentenza 1 luglio ultimo scorso del signor giudice di Moretta, la Luciano Maria Maddalena assistita ed autorizzata dal proprio marito Francesco Graziano, ambi residenti in Moretta, ottenne condannato il Luciano Giovanni Maria, già residente in Moretta, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, al pagamento di L. 400 interessi e spese; quale sentenza venne dal sottoscritto notificata alla forma degli assenti, secondo il prescritto dal vigente codice di procedura civile.

Moretta, 22 agosto 1863.

Tartaglino Gio. usciere.

3692 AUMENTO DI SESTO

Il tribunale del circondario di Novara con sentenza delli 22 agosto corrente, pronunciava il deliberamento dello stabile seguente nel giudicio di espropriazione forzata instituito dalle nobili donne Giacinta Cattaneo di Proh, Adele Cattaneo ed altri, contro Maria e Luigia Fossati.

Casa inscritta in cadastro a Maria Fossati e compresa nell'abitato di Castelletto sopra Ticino, contrada Pessina, distinta in mappa coi numeri 2949, 2948, 2951, di are 3, tavole 11, colle coerenze a levante Giulia Viganotti, a ponente Gerolamo Velati, stata incantata sul prezzo di L. 700, venne deliberata ad Antonio Ingignoli per L. 800.

Il termine utile per fare l'aumento del sesto, scade col giorno 6 del prossimo settembre.

Novara, 23 agosto 1863.

Picco segr.

3651 NOTIFICAZIONE

Si notifica al pubblico, per gli effetti di cui all'art. 69 della legge sull'esercizio dei procuratori, in data 17 aprile 1859, qualmente con decreto del tribunale del circondario di Novi Ligure dell'8 gennaio 1863, veniva dietro di lui richiesta, cancellato il procuratore capo Giovanni Leveratto, dall'elenco dei procuratori presso detto tribunale esercenti.

E ciò a mente di legge e ad esclusione d'ignoranza.

Novi Ligure, 14 agosto 1863.

Lorenzo Borgonovo p. c.

3693 AUMENTO DI SESTO.

Una casa con corte, giardino e rustico, alli numeri di mappa 202 e 201, posta nella borgata di Togliano, territorio di Cannero (Lago Maggiore), esposta all'incanto per lire 1000, prezzo offerto dall'instante, con sentenza del tribunale del circondario di Pallanza in data d'oggi, venne deliberata a Giuseppe Ferrandi per L. 3010.

Il termine legale per far l'aumento del sesto, scade con tutto il giorno 7 settembre prossimo venturo.

Pallanza, 22 agosto 1863.

Carlo Mollo segr.

3665 ACCETTAZIONE D'EREDITA'

col beneficio d'inventario.

Con atto passato nella segreteria del tribunale del circondario di Mondovì, il 16 corrente, autentico Masenti sostituito segretario, il sottoscritto causidico Carlo Deabate residente in Saluzzo, nella qualità di legittimo amministratore della di lui figlia minore Carolina, dichiarava di accettare nel di costei interesse col beneficio d'inventario l'eredità dismessa dal di lei avo materno signor Paolo Basso fu Carlo Lorenzo deceduto in Dogliani il 18 luglio ultimo scorso.

Saluzzo, 21 agosto 1863.

Caus. Carlo Deabate.

3582 SUBASTAZIONE.

All'udienza del tribunale di circondario di Saluzzo del 25 prossimo venturo settembre al mezzodì preciso, sull'instanza della ditta corrente in Torino sotto la firma Giuseppe Bozzolaschi e Comp., quale sindaco della massa dei creditori del fallito Gioanni Battista Maero fu Giovanni, nato e residente in Revello, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento dei beni stabili da questo ultimo posseduti in detto territorio e caduti nel fallimento in tre distinti lotti sì e come trovansi descritti nel relativo bando venale 7 agosto corrente mese, ed alle condizioni di cui in esso, sul prezzo d'estimo, cioè:

Il lotto primo su L. 2800,
Il secondo lotto su L. 4500,
Ed il terzo lotto su L. 4750.

Saluzzo, 16 agosto 1863.

Pennachio p. c.

N. 2389 EDITTO.

Si porta a notizia di Avanzi Leopoldo fu Antonio, possidente, già abitante alla Canova dei Ronchi, frazione di Viadana, provincia di Cremona, ed ora assente e di ignota dimora, che venne contro di esso prodotta da Leopoldina Mori fu Luigi di Viadana, la petizione in punto pagamento di 40 pezzi da 20 franchi portato dalla cambiale 7 aprile 1863, e che gli venne deputato in curatore l'avvocato Giuseppe Amadei per ricevere l'intimazione della detta petizione sulla quale venne ingiunto di pagare la detta somma entro tre giorni o di produrre nello stesso termine le proprie eccezioni ed a rappresentarlo nella causa di che trattasi.

Tanto si notifica ad esso assente e di ignota dimora, perchè volendo possa munire il deputatogli curatore dei necessarii mezzi di difesa ovvero nominare altro procuratore e farlo conoscere a questo giudizio ed a far quanto altro reputerà del suo interesse dovendo a sè solo imputare le conseguenze della sua inazione.

Il presente sarà pubblicato ed affisso all'albo del tribunale nei soliti luoghi di questo comune ed in quello di Viadana ed alla Canova dei Ronchi e da inserirsi per tre volte di settimana in settimana nella gazzetta la *Sentinella Bresciana* ed in quella del *Regno*.

Dal regio tribunale di circondario, Bozzolo, 14 agosto 1863.

Il presidente
Banzolini

3669 F. Gentili *segr.*

3584 SUBASTAZIONE

Nel giudicio di subasta promosso da Antoniotti Antonio fu Baldassarre usciere presso la giudicatura di Cavaglià ove risiede, contro Quagliotto Rajmondo fu Pietro di Montalto e residente in Vercelli, debitore principale e Quagliotto Benedetto e Lorenzo fu Rajmondo residente in Ivrea, il tribunale di circondario in Ivrea sedente, con sua sentenza del 28 or scorso luglio debitamente notificata e trascritta all'ufficio delle ipoteche il 6 andante agosto ordinava la espropriazione forzata per via di subasta degli stabili in essa descritti, posti nel territorio di Montalto, consistenti in una pezza vigna, campo e prato e rocca; in tale pezza trovasi anche una piccola casa colonica composta di cinque ambienti, ed in una pezza bosco in un sol lotto, al prezzo dall'instante offerto di L. 700, e sotto l'osservanza delle condizioni inserte nel relativo bando in data 12 andante agosto ove trovansi detti stabili ampiamente descritti e coerenziati, e fissava per l'incanto e successivo deliberamento l'udienza che sarà dallo stesso tribunale tenuta il giorno 29 prossimo settembre ore 9 mattutine.

Ivrea, 18 agosto 1863.

G. Riva caus.

3728 NUOVO INCANTO.

All'udienza che sarà tenuta alle ore dieci di mattina delli 11 prossimo venturo settembre dal tribunale di questo circondario, avrà luogo il nuovo incanto della casa di campagna con giardino, vigna, prato, boschi, situati in territorio di Moncalieri, stati posti in subasta ad instanza del signor Giovanni Pietro Dana residente in questa città, in pregiudicio del signor Agostino Salesse già negoziante e residente pure in questa città, in seguito all'aumento del mezzo sesto stato autorizzato dal tribunale di questo circondario e fatto dalla signora Adele Massa vedova del dottore Giacomo Dana pure di Torino.

L'incanto verrà aperto su L. 13,760 dalla vedova Dana offerte, rappresentanti il prezzo del primo deliberamento aumentato del dodicesimo e sotto l'osservanza dei patti e condizioni di cui nel relativo bando visibile nell'ufficio del sottoscritto, via Barbaroux, num. 9, piano 1.

Torino, 23 agosto 1863.

Gio. Lecco sost. Rambosio succ. Tesio G.

3727 AUMENTO DI SESTO.

Nel giorno 21 corrente agosto ebbe luogo avanti il tribunale del circondario di Torino l'incanto di una casa ed orto nell'abitato di Viù, che era esposta in vendita al prezzo di L. 2000 e che fu acquistata dal signor avvocato Giacinto Pipino per il prezzo di L. 8000 e per mezzo di deliberamento seguito nel giorno stesso e risultante da atto ricevuto dal cav. Billietti segretario di detto tribunale.

Il termine per far l'aumento del sesto scade nel 9 del prossimo venturo settembre.

Torino, 25 agosto 1863.

Perincioli sost. segr.

Torino — Tip. G. Favale e Comp.